

**RAMS**  
**23**  
SENZA LIMITI...

**BARLETTA**  
*Refezione scolastica  
pagati gli stipendi*  
PIAZZOLLA ALL'INTERNO

**TRANI**  
*Bloccata la vendita  
di Palazzo Visco*  
DE MARI ALL'INTERNO

**SAN VALENTINO**  
*Canosa, una lettera d'amore  
ritrovata dopo 65 anni*  
SERVIZIO ALL'INTERNO

**RAMS**  
**23**  
SENZA LIMITI...

**ANDRIA** / Si teme che dietro il gesto possa nascondersi la mala degli appalti sullo smaltimento dei rifiuti

## La città di nuovo sotto choc

### Il proiettile all'assessore? Un segnale davvero inquietante

#### Lettere e proiettili

**Le mani anonime che continuano a seminare minacce**

Le mani anonime che seminano minacce in città, hanno, dunque, colpito ancora. Un proiettile è stato trovato dentro l'automobile dell'assessore Leonardo Di Pilato. E' un messaggio alla giunta Zacaro? E perché? O è un segnale proprio all'assessore Di Pilato? E, anche in questo caso: perché? E' una minaccia che riguarda la tormentata storia dei rifiuti in città? La situazione, si sa, è grave e rischia di diventare esplosiva: la discarica di San Nicola La Guardia entro la fine di febbraio sarà esaurita. Intanto si attende una delibera riguardante il progetto per l'adeguamento e il completamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti. Non solo: sembra che possa essere praticata anche la strada dell'utilizzazione di volumi esistenti della discarica, ma non autorizzati. E, per qualsiasi soluzione, ci sono procedure che riguardano la realizzazione e modalità di affidamento del progetto, con chiare diversità di vedute. Naturalmente, se il proiettile-minaccia dovesse essere realmente collegato alla questione dei rifiuti, una questione che si porta dietro decine di milioni di euro, la situazione sarebbe gravissima. Ma, è ovvio, questa è solo un'ipotesi, quella che viene in mente subito, collegando una minaccia ad un assessore all'Ambiente mentre bisogna prendere decisioni che riguardano la gestione dei rifiuti. Sarà la polizia ad approfondire, con le indagini, il significato di quel proiettile.

Ma un'ultima e cupa considerazione va fatta. E riguarda proprio l'escalation delle minacce. Minacce ai preti, ai giornalisti, ora ad un assessore. Minacce perché ci si interessa di bullismo, di baby gang che si dividono i quartieri, di sciagurati che scambiano gli stadi per campi di battaglia, di fighetti viziati che scrivono «infame» dappertutto e contro tutti: preti, giornalisti, poliziotti. Minacce scritte sui muri, che arrivano in busta per posta, con tanto di francobollo, o infilate sotto il portone di casa, o sotto forma di una pallottola. E, riferendoci agli ultimi episodi, oltre all'atto e al contenuto, è pure la modalità che sconcerta. Mettere una busta sotto il portone, significa stare attenti al fatto che non ci sia nessuno ed essere sicuri che il portone non venga in quel momento aperto, quindi forse significa anche che chi ha avuto quella busta è controllato o se ne conoscono le abitudini. Stessa cosa per il proiettile lasciato in un'auto dopo aver forzato la portiera: significa che l'auto è stata seguita o che si conoscevano le abitudini di chi ha rivenuto la minaccia. Inquietante.

Michele Palumbo



Una panoramica aerea di Andria

(foto Calvaresi)

● *Decine e decine di attestati di solidarietà all'assessore Di Pilato che ieri è stato ascoltato in Commissariato*

● *La Polizia ha effettuato i necessari rilievi tecnici sia sull'auto che sul proiettile (vecchio e arrugginito)*

BALSAMO ALL'INTERNO

**IL FATTO** / Nuovo sequestro dei carabinieri

## Canosa, in zona anfiteatro rifiuti tra le tombe romane



Nuovi sigilli nell'area archeologica dell'anfiteatro

(foto Calvaresi)

GUERRIERI ALL'INTERNO

**BISCEGLIE**  
*Randagismo scatta l'allarme in città*  
DE CEGLIA ALL'INTERNO

**SPINAZZOLA**  
*Discarica a Grotte di Divella arriva*  
FORINA ALL'INTERNO

**MINERVINO**  
*Il sindaco condivide il piano sanitario*  
SERVIZIO ALL'INTERNO

**CULTURA**  
*Canosa, studiosi a convegno per tre giorni*  
SERVIZIO ALL'INTERNO

**BARLETTA** / Il preside Di Cuonzo

«Giovani e droghe leggere in quell'incontro solo un confronto di tesi diverse»

Non è affatto vero che sabato 27 gennaio sia stata organizzata presso il Liceo «Carlo Cafiero» di Barletta un'assemblea studentesca sulla legalità destinata agli studenti delle quinte classi, con il capitano Michele Zampelli dei Carabinieri in veste di relatore ufficiale. In realtà, come da mia precedente circolare diramata agli alunni, l'incontro era finalizzato esclusivamente ad informare gli studenti sulle possibilità occupazionali offerte al momento dall'Arma dei Carabinieri ai diplomandi delle scuole superiori e sulle modalità di accesso alla relativa Accademia per Ufficiali. Con sorpresa degli studenti convenuti e mia, il capitano Zampelli ha da subito preso a parlare dei problemi inerenti l'uso di stupefacenti da parte di giovani consumatori e della connessa necessità di repressione istituzionale. Per atto di naturale cortesia verso l'ospite, abbiamo accettato tale imprevisto genere di confronto etico-culturale, che si è svolto in un clima civile e di rispetto delle opinioni personali.

Con il capitano Zampelli, nonostante le divergenze di opinione emerse durante il

confronto, normali in una matura democrazia, ci siamo salutati con evidente, reciproca, soddisfazione dandoci appuntamento ad un secondo incontro ufficiale con l'Arma dal capitano rappresentata per la visione di un filmato sull'organizzazione globale della stessa. Su questo credo possano testimoniare gli studenti e il medesimo ufficiale dei Carabinieri.

Non ho mai sostenuto che le droghe cosiddette leggere stimolino elettivamente la fantasia e creatività di chi ne faccia abitualmente uso, essendo questa un'opinione palesemente indimostrabile. Ho unicamente citato il caso ultratrentennale di un mio amico personale, il quale, consumando ordinariamente i derivati di hashish e marijuana sotto forma di fumo,

non ne ha oggettivamente derivato seri danni alla salute personale e alla lucidità mentale.

E' sotto gli occhi e l'intelligenza critica di ogni cittadino la profonda e irrisolvibile contraddizione, etica e politica, di uno Stato, quale quello italiano, che fa scrivere sui pacchetti delle sigarette che "il fumo da tabacco uccide" e poi introita i proventi fiscali di questa diffusa e micidiale dipendenza fisica e psicologica. Se il fumo, come sono convinto, fa comunque male alla salute perché si criminalizzano esclusivamente hashish e marijuana e non, in primis, il tabacco? E' sconcertante che un dirigente scolastico non possa esprimere il proprio parere, in un libero e corretto confronto, su una problematica come quella descritta, quando è intimamente convinto di svolgere, comunque, un'azione educativa. Non è la democrazia a richiederlo? O siamo in uno Stato di Polizia?

Ruggiero Dicunzio  
dirigente scolastico Liceo scientifico «Cafiero» - Barletta

**METEO** / Settimana ancora perturbata

## Torna il sereno ma non durerà troppo a lungo

La fase perturbata che stiamo lasciando alle spalle, con rovesci anche copiosi e vento forte, sarà intervallata, oggi, da una giornata di relativa calma. Sarà solo il preludio, però, per un'altra fase di maltempo che toccherà la Puglia e dunque anche

le nostre zone nella seconda parte di domani giovedì e nella prima parte di venerdì. Non ci attende nulla di eccezionale: pioggia, questa sì, ma nonostante l'abbassamento delle temperature, ancora una fase tardo autunnale piuttosto che invernale.

L'inverno 2006/07, del resto, non ha lasciato il segno, tanto più che la primavera meteorologica è ormai alle porte: il suo inizio, infatti, cade il primo marzo. E' evidente, peraltro, il fallimento di gran parte dei modelli meteorologici che non sono stati in grado, salvo rare eccezioni, di tenere il passo con la natura, mai come quest'anno persistente nel riproporre lo stesso schema meteorologico.

Di conseguenza, far previsioni non è stato facile, così come non è facile, né corretto, guardare al di là del prossimo fine settimana.

Dunque, solo proiezioni, da prendere con il beneficio del dubbio. Pare quasi certo

un fine settimana con il sole a tratti e temperature generalmente nella norma del periodo. Guardando più in là, alcuni modelli matematici hanno azzardato una configurazione climatica che potrebbe regalare, nell'ultimo scorcio invernale (ultima decade di febbraio), scenari sensibilmente più freddi. Il cambio di marcia, sarebbe attribuibile (ma non solo) all'alta pressione scandinava che, «adagiandosi», spingerebbe verso di noi aria fredda, spesso in passato foriera di nevicata anche a quote basse. Possibilità che questo accada? Ad oggi ancora remota.

Ruggiero Cristallo



leri pioggia e vento

**CHEVROLET**

Chevrolet Matiz a partire da Euro **6.790,00** con ecoincentivi. Disponibile anche con impianto GPL.

**GIANAUTO**  
Via Trani, 80  
tel. 0883 349 524  
BARLETTA

ROLEX  
TUDOR

**FRANCO BONADIES**  
gioiellieri

BONADIES  
BON AMOUR

SAN VALENTINO 2007

Franco Bonadies gioiellieri dal 1890 C.so V.Emanuele, 6-8 Barletta

www.gabrieledaccolti.com

Ti amo Lu!